

reading

Benvenuti nell'undicesimo numero di **reading**,
la newsletter del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa,
nata con l'intento di comunicare le attività
svolte dai membri del nostro Dipartimento.

reading vuole essere uno strumento periodico
di informazione relativa a eventi, convegni,
iniziative accademiche ma anche bandi,
terza missione, finanziamenti pubblici e così via.

Un appuntamento fisso per uno scambio di idee
e per la messa a sistema di un virtuoso triangolo
della conoscenza: istruzione ricerca e innovazione.

Chiunque avesse interesse a comunicare
e condividere informazioni può farlo con una mail a
newsletter@dii.uniroma2.it



Sommario

Opportunità e progetti 2

Segnalato dai nostri colleghi
*Collaborazione tra la FAO e
l'Università di Tor Vergata* 4

Succede da noi
*L'Associazione Italiana di
Linguistica Computazionale premia
il Dott. Andrea Santilli di Tor
Vergata* 5

*Assegnato il Premio ISIPM per tesi di
laurea su tematiche di project
management: congratulazioni
all'Ingegnera Claudia Perna*

*È online il bando per il Dottorato di
Ricerca in Ingegneria dell'Impresa* 6



Opportunità e Progetti

MISE-Invitalia - Incentivo “Smart Money” per le start-up innovative

Promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e gestito da Invitalia, l’incentivo Smart Money prevede la concessione di contributi alle startup innovative in fase seed o pre-seed per l’acquisto di servizi prestati dagli attori dell’ecosistema dell’innovazione e incentivi agli investimenti in capitale di rischio. Lo stanziamento è di 9,5 milioni di euro.

Domande “a sportello” a partire dal **24 giugno 2021**.

Titolo: Incentivo Smart Money

Quadro di finanziamento: MISE, DM 18 settembre 2020 “Smart Money”, DL 34/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid19”, L. 77/2020.

Descrizione: A partire dalle ore 12:00 del 24 giugno 2021 sarà possibile presentare la domanda online per l’incentivo Smart Money, rivolto a startup innovative che intendono sfruttare i servizi specialistici e il know-how qualificato dei rappresentanti dell’ecosistema dell’innovazione per definire il loro progetto imprenditoriale e prepararsi al lancio sul mercato.

Possono presentare domanda:

- le startup innovative costituite da meno di 24 mesi e iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese
- team di persone fisiche che intendono costituire una startup innovativa (compresi i cittadini di paesi extra-UE in possesso del “visto startup”).

Sono previste due forme di intervento:

1. Contributi a fondo perduto per l’acquisto di servizi specialistici

Le startup dovranno presentare dei progetti di sviluppo che contengano una soluzione innovativa da proporre sul mercato con un modello di business scalabile. I progetti dovranno essere nella fase di individuazione del mercato o vicini alla fase di test di mercato.

Il contributo a fondo perduto sarà destinato a finanziare il Piano d’attività fornito e gestito da uno degli enti abilitati (incubatori certificati e acceleratori, innovation hub, organismi di ricerca).

L’importo massimo è di 10.000 euro a copertura dell’80% delle spese ammissibili.

2. Incentivi agli investimenti nel capitale di rischio.

Le startup innovative che completeranno il Piano di attività di cui al punto 1 potranno richiedere un ulteriore contributo a fondo perduto di importo pari al capitale di rischio (*) ricevuto da parte

di enti abilitati, investitori qualificati o business angel.

L'importo massimo del contributo è di 30.000 euro.

(*) L'investimento deve essere in equity, di importo superiore a 10.000 euro, non raggiungere la maggioranza del capitale sociale e garantire una permanenza per almeno 18 mesi

Link:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-money>

HEU-ERC – 626 milioni di euro per gli “Advanced Grant” del CER

Terzo bando nell'ambito del programma di lavoro 2021 del Consiglio Europeo della Ricerca.

Riguarda le “sovvenzioni avanzate” che mirano a sostenere progetti di ricerca eccellenti, a rischio elevato e di natura pionieristica, guidati da ricercatori principali già affermati.

Titolo del bando: *Call for proposals for ERC Advanced Grant 2021*

Quadro di finanziamento: Horizon Europe; Pillar: Excellent Science; European Research Council Work Programme 2021

Descrizione: Gli Advanced Grant sono progettati per sostenere ricercatori principali già affermati come leader della ricerca con significativi risultati di ricerca negli ultimi dieci anni. L'azione è aperta a ricercatori eccellenti di qualsiasi nazionalità che intendano svolgere la loro attività di ricerca in qualsiasi Stato membro o paese associato a Orizzonte Europa.

I ricercatori principali devono dimostrare la natura pionieristica e la fattibilità della loro proposta scientifica.

Le attività di ricerca dovranno essere svolte presso un'organizzazione di ricerca pubblica o privata (Host Institution) con sede in uno Stato membro dell'UE, o in uno dei paesi associati, o presso un'organizzazione internazionale di interesse europeo.

Il finanziamento massimo è di 2,5 MEUR e copre il 100% dei costi ammissibili, per una durata di 5 anni (1 MEUR aggiuntivo per “costi d'avvio”, acquisto di attrezzature e l'accesso a grandi infrastrutture di ricerca). L'importo è ridotto pro rata per i progetti di durata inferiore.

Scadenza: 31 agosto 2021

Link: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/erc-2021-adgBando COST 2021 – European cooperation in science and technology>

Segnalato dai nostri Colleghi

Collaborazione tra la FAO e l'Università di Tor Vergata

All'inizio degli anni Ottanta, la Food and Agriculture Organization (**FAO**) delle Nazioni Unite ha creato e pubblicato un tesoro multilingue per l'agricoltura chiamato AGROVOC. Alla sua prima pubblicazione, AGROVOC era disponibile in soli tre idiomi: inglese, spagnolo e francese e il suo scopo era sostanzialmente quello di offrire una terminologia specifica per l'indicizzazione delle pubblicazioni di scienza e tecnologia agraria.

Ad oggi, AGROVOC copre molteplici lingue: 41 in totale, tra le quali arabo, cinese e russo che unitamente a inglese, spagnolo e francese, rappresentano le sei lingue ufficiali della FAO e copre tematicamente le aree di interesse della FAO con oltre 39.000 concetti e 800.000 termini organizzati gerarchicamente. Inoltre, dal 2010 Agrovoc è accessibile tramite standard per gli open data per il Web, in un processo di consolidamento maturato anche grazie alla collaborazione con il nostro ateneo.

Negli ultimi anni, un crescente numero di sistemi di informazione nel settore alimentare e agricolo utilizza AGROVOC per un'ampia gamma di usi, inclusa l'indicizzazione di dati geospaziali e statistici. Grazie ad AGROVOC, le organizzazioni rafforzano l'interoperabilità dei dati tra diversi database e sistemi di conoscenza, coprendo più lingue e domini ed evitando silos informativi.

Una parte essenziale dell'infrastruttura digitale AGROVOC è la piattaforma di editing collaborativo **VocBench**, realizzata negli anni 2016-2018 dal **gruppo ART (Artificial Intelligence Research @ Tor Vergata)** del nostro dipartimento, nell'ambito di progetti finanziati dal programma ISA2 della Unione Europea.



VocBench è un ambiente di collaborazione gratuito e open source per la creazione e la manutenzione di sistemi di organizzazione della conoscenza come ontologie, tesauri, lessici e, in generale, dataset basati su tecnologie semantiche. VocBench è oggi la piattaforma di riferimento dell'Unione Europea – raccomandata dalla Commissione Europea agli stati membri dell'UE – per la gestione collaborativa di repository di dati aperti ed è attualmente utilizzato da diversi enti ed organizzazioni, come la Commissione Europea stessa, l'UNESCO, il Senato della Repubblica Italiana, il consorzio LifeWatch per la biodiversità, la Columbia University, Harvard, la Accademia Cinese delle Scienze e molti altri a livello mondiale.



**Food and Agriculture
Organization of the
United Nations**

Dal 2018, la FAO ha stabilito una collaborazione ufficiale con l'Università di Tor Vergata per consulenza tecnico-scientifica relativa all'evoluzione di AGROVOC e per hosting, pubblicazione e mantenimento dei servizi FAO per la gestione della conoscenza, la pubblicazione e la fruizione del tesoro AGROVOC. Questa cooperazione

ha portato ad un aumento sostanziale dell'uso di AGROVOC, con oltre 36 milioni di accessi nel 2020. Grazie alla infrastruttura fornita dall'Università di Tor Vergata, la FAO è stata in grado di migliorare l'accessibilità e la visibilità di AGROVOC a livello globale e anche di rafforzare la collaborazione con altri partner interessati sia all'uso di AGROVOC che a contribuire al suo sviluppo e alla sua connessione a diverse altre sorgenti informative. Fino a 25 organizzazioni nazionali e internazionali supportano la copertura linguistica e tematica di AGROVOC, dando vita ad una comunità editoriale distribuita a livello mondiale.

Blog post from FAO:

<http://www.fao.org/agrovoc/news/successful-collaboration-agrovoc-between-fao-and-university-rome-tor-vergata-italy>

Succede da noi

L'Associazione Italiana di Linguistica Computazionale premia il Dott. Andrea Santilli di Tor Vergata

Il **Dott. Andrea Santilli** ha ricevuto l'importante premio di laurea "Emanuele Pianta Award" dell'Associazione Italiana di Linguistica Computazionale per la sua Tesi in Informatica con tema Intelligenza Artificiale. La tesi, dal titolo *Continual Language Learning with Syntax-based Episodic Memory in Neural Networks* ha, infatti, raggiunto importanti risultati nell'ambito delle reti neurali e dimostra come la conoscenza della lingua sviluppata negli anni possa essere di sostegno sia per migliorare le prestazioni delle reti neurali che per arrivare a una spiegazione delle decisioni delle stesse reti.

Il lavoro di tesi magistrale in Informatica è stato condotto sotto la supervisione del **Prof. Fabio Massimo Zanzotto**, membro del laboratorio ART di Intelligenza Artificiale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" fondato dalla **Prof.ssa Maria Teresa Pazienza** e coordinatore del centro CLaK. La tesi è frutto di un lavoro collaborativo del laboratorio ART che ha portato anche a una pubblicazione corale nell'importante conferenza internazionale Empirical Methods for Natural Language Processing (EmNLP) tenutasi nell'ottobre 2020. La pubblicazione, dal titolo *KERMIT: Complementing Transformer Architectures with Encoders of Explicit Syntactic Interpretations*, ha visto la collaborazione di Fabio Massimo Zanzotto, Andrea Santilli, Leonardo Ranaldi, Dario Onorati, Pierfrancesco Tommasino e Francesca Fallucchi.

La maggior parte degli autori si è laureata recentemente nel corso di Laurea Magistrale di Informatica e ha partecipato ai lavori del gruppo di ricerca ART.



Assegnato il Premio ISIPM per tesi di laurea su tematiche di project management: congratulazioni all'Ingegnera Claudia Perna

Anche quest'anno una studentessa di Ingegneria Gestionale dell'Università di Roma Tor Vergata ha vinto il "Premio 2020 per Tesi di Laurea sul project management" promosso dall'Istituto Italiano di Project Management - ISIPM.

La vincitrice, Ing. **Claudia Perna**, ha svolto una tesi di laurea dal titolo *Dalla gestione degli obiettivi alla gestione del valore di un progetto attraverso la tecnica QFD: applicazione ad un progetto di smart working* collocandosi in seconda posizione. La Commissione scientifica ha esaminato le tesi presentate dai candidati e ne ha valutato la congruità con gli argomenti indicati nel bando di concorso, l'originalità, la struttura metodologica e l'interesse teorico ed applicativo. Un altro importante riconoscimento per studenti e studentesse del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale del nostro Ateneo.



È online il bando per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Impresa

È online il bando per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Impresa per 8 posti con borsa di studio, 2 posti per il dottorato in apprendistato, 2 posti riservati a dipendenti della Pubblica Amministrazione, 2 posti non coperti da borsa di studio. La scadenza per inoltrare le domande è il 15 luglio, ore 23.59.

Il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Impresa permette di maturare le competenze necessarie a esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché competenze qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca.

In accordo con le linee di indirizzo della Scuola di Dottorato dell'Associazione italiana Ingegneria Gestionale (AiIG), il programma si sviluppa secondo quattro cardini fondamentali:

1. Training, basato sulla partecipazione a corsi, seminari, Summer School, ed alla possibilità di trascorrere un periodo di studio all'estero nei numerosi Atenei e Centri di Ricerca con i quali l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha istituito accordi di collaborazione;
2. Research, che implica la rigorosa strutturazione metodologica di un progetto di ricerca originale, e pubblicazione dei risultati nelle riviste nazionali e internazionali della lista AiIG;
3. Impact, il programma proposto include un percorso di formazione e di supporto costante per garantire gli impatti della ricerca sia sull'avanzamento delle conoscenze nel settore dell'ingegneria gestionale sia sul sistema economico-sociale di riferimento;
4. Teaching, questa attività è finalizzata alla progettazione di programmi educativi efficaci, ed include la formazione sui processi di apprendimento e sulle competenze necessarie ad una appropriata attività didattica.

Le principali aree di ricerca del Dottorato in Ingegneria dell'Impresa sono: Knowledge Management; Operations e Supply Chain Management; Operation Research; Research Evaluation; Service Management; Digital Information Law; Sustainability, Transportation Systems.

Per ulteriori informazioni:

<http://dottoratoimpresa.dii.uniroma2.it/>

http://dottorati.uniroma2.it/news.aspx?id_news=2



INGEGNERIA
del **IMPRESA**